

TESTO DELL' OSSERVAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI ISTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO AL SUOLO DENOMINATO "PARMA", PRESENTATO DA GREEN FROGS PARMA SRL NEL COMUNE DI TRAVERSETOLO E NEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR)

**PREMESSE**

IN QUALITÀ DI PROPRIETARIA E RESIDENTE DI UN' ABITAZIONE MONOFAMILIARE CONFINANTE CON LA PARTICELLA 28 DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO PREMESSO CHE

LE PARTICELLE 28-7 97 SONO CLASSIFICATE DAL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO COME AREE AGRICOLE (ART.42 "AD ALTA VOCAZIONE AGRICOLA" PUG APPROVATO CON D.G.C. N.26 DEL 29/03/2022, SONO DA DIVERSI ANNI IN MODO CONTINUATIVO COLTIVATE DALLA SOCIETÀ AGRICOLA ZAVARONI S.S. E SONO CONFINATI CON 40 ETTARI DI TERRENI CON LE STESSA CLASSIFICAZIONE COLTIVATI DALL'ANNO 2000 CON IL METODO BIOLOGICO IN LINEA CON LA POLITICA STORICA DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO ORIENTATA ALLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO FLORO-FAUNISTICO, È SUFFICIENTE LEGGERE IL FASCICOLO "DISPONIBILITÀ AREE" INSERITO NEL PROGETTO PER RENDERSI CONTO CHE LA CESSIONE DA PARTE DELLA PROPRIETÀ (AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO DI BRESCIA) DEI DIRITTI DI SUPERFICE DELLE PARTICELLE MENZIONATE E L'ACQUISIZIONE DI TALI DIRITTI DA PARTE DELLA SOCIETÀ GREEN FROGS PARMA SRL DI BRESCIA (FONDATA NEL 2023 E ATTUALMENTE INATTIVA) COLLEGATA ALLA SOCIETÀ GREEN FROG SRL DI BRESCIA (HOLDING), SIA A TUTTI GLI EFFETTI UN'OPERAZIONE DI MERA SPECULAZIONE E NON UN PROGETTO A SOSTEGNO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA CHE PROMUOVE LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE ATTRAVERSO IL FOTOVOLTAICO IN MODO SOSTENIBILE ED ECO-COMPATIBILE, RIDUCENDO LA DIPENDENZA DALLE FONTI FOSSILI.

L'AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO È PROPRIETARIA, OLTRE AI SUDDETTI TERRENI AGRICOLI, ANCHE DI DIVERSI FABBRICATI CHE ERANO UN EX ALLEVAMENTO DI MAIALI, IL MOTIVO PER CUI NON ABBIA DATO LA PRIORITÀ ALLA RIQUALIFICAZIONE DI QUESTI EDIFICI CHE SI TROVANO DA ANNI IN UNO STATO DI ABBANDONO E CHE SULLE COPERTURE VI È PRESENZA DI AMIANTO (COME DICHIARATO A PAG 3 DEL CONTRATTO DI CESSIONE INSERITO NEL FASCICOLO "DISPONIBILITÀ AREE"), È OTTENERE UN ARRICHIMENTO IN TEMPI BREVI PERMETTENDO CON LA CESSIONE DEI DIRITTI DI SUPERFICE DEI TERRENI AGRICOLI ALLA SOCIETÀ GREEN FORGS PARMA DI PRESENTARE UN PROGETTO DI DIMENSIONI ESAGERATE(PER AVERE UN' IDEA L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO HA UNA POTENZA NOMINALE DI 1,8 MWP, MENTRE QUELLO DI QUESTO PROGETTO SARÀ DI 16,21 MWP). LEGGENDO TUTTE LE 108 PAGINE DEL PROGETTO SI COMPRENDE CHE L'UNICO SCOPO È QUELLO DI OTTENERE IL MASSIMO PROFITTO DALLA VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DAI PANNELI FOTOVOLTAICI A SCAPITO DEI TERRENI CHE ANDREBBERO PRESERVATI AGRICOLI, DATA LA LORO POSIZIONE, LA PRODUTTIVITÀ E PECULIARITÀ DOVREBBERO ESSERE INCENTIVATI PER ESSERE COLTIVATI CON METODI BIOLOGICI CHE UNITAMENTE AI 40 ETTARI GIÀ A BIOLOGICO FORMEREBBERO UN' AREA VERAMENTE ECO SOSTENIBILE. E' GIUSTO PRECISARE CHE NON SONO ASSOLUTAMENTE CONTRARIA AI PANNELLI FOTOVOLTAICI MA CONTRARIA A QUESTA PALESE SPECULAZIONE CHE CREERÀ UN ECO-MOSTRO SENZA NEPPURE TENERE IN CONSIDERAZIONE DI PROPORRE UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DOVE SI AVREBBE UN EQUILIBRIO TRA LA TECNOLOGIA E LA NATURA SENZA SACRIFICARE TERRENO AGRICOLO. INOLTRE, NEI PROSSIMI ANNI CON QUESTA RIDUZIONE SISTEMATICA DEI TERRENI PRODUTTIVI SAREMO COSTRETTI AD IMPORTARE QUANTITÀ SEMPRE PIÙ CONSISTENTI DI PRODOTTI ALIMENTARI CON INEVITABILI AUMENTO DEI PREZZI DI ACQUISTO

IL PROGETTO PRESENTATO DALLA PROPONENTE È SICURAMENTE IN CONTROTENDENZA CON L'ORIENTAMENTO INCENTIVANTE DEL GSE CHE TENDE A SCORAGGIARE L'ISTALLAZIONE DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI A TERRA SU TERRENI AGRICOLI PRODUTTIVI RENDENDO DIFFICILE L'OTTENIMENTO DEGLI INCENTIVI. SUL NOSTRO TERRITORIO, ANCHE IN ZONE TOTALMENTE A DESTINAZIONE INDUSTRIALE/ARTIGIANALE, QUARTIERE SPIP DI PARMA , SONO STATI



AUTORIZZATI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI "GRANDI DIMENSIONI" SOLO SULLE COPERTURE DEGLI EDIFICI "RISPARMIANDO" I TERRENI AGRICOLI LIMITROFI.

#### OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA GENERALE

##### OSSERVAZIONE 1

A PAGINA 71 DELLA RELAZIONE SI LEGGE "DURANTE LA FASE ESECUTIVA SULLA BASE DELLA DISPONIBILITÀ A MERCATO DEI COMPONENTI PRINCIPALI LA SOLUZIONE TECNOLOGICA FATTA POTREBBE VARIARE PER MOTIVI NON DIRETTAMENTE DIPENDENTI DAL PROPONENTE"

NON SI COMPRENDE COME SIA POSSIBILE PER GLI ENTI PREPOSTI RILASCIARE UN PARERE SULLA BASE DI UNA RELAZIONE CHE PER I MOTIVI SOPRADESCRITTI IN FASE DI ESECUZIONE PUÒ CAMBIARE TUTT I COMPONENTI A LORO DISCREZIONE. LA PROPONENTE DEVE PRESENTARE SOLUZIONI ALTERNATIVE IN QUESTO PROGETTO IN MODO TALE CHE POSSANO ESSERE VALUTATE.

##### OSSERVAZIONE 2

A PAGINA 72 IN RIFERIMENTO ALLE STRUTTURE DI SUPPORTO MODULI, NEL DISEGNO DEI PARTICOLARI, I PALI DI SOTEGNO DEI TRACKERS NON PRESENTANO DELLE FONDAZIONI È SOLO INDICATO CHE SARANNO INFISSI NEL TERRENO PER UNA PROFONDITÀ DI TRE METRI. NELLA DESCRIZIONE INVECE LEGGIAMO "DURANTE LA FASE ESECUTIVA SULLA BASE DELLA STRUTTURA TRACKER SCELTA SARANNO NUOVAMENTE DEFINITE LE FONDAZIONI E SCELTA LA SOLUZIONE TECNOLOGICA PIÙ ADATTA IN OGNO CASO NON SUPERERANNO I TRE METRI DI INFISSIONE". RITENGO CHE SIA INCREDIBILE QUELLO CHE SI PERMETTE DI SCRIVERE LA PROPONENTE, ANCORA UNA VOLTA GLI ENTI PREPOSTI AL CONTROLLO SU COSA BASERANNO LE LORO VALUTAZIONI? VORREI PRECISARE CHE I PALI CHE SARANNO INFISSI SONO N. 16.210, QUINDI CI SARANNO N. 16.210 SCAVI PROFONDI TRE METRI E LE RELATIVE FONDAZIONI CHE LA PARTE PROPONENTE NON QUANTIFICA, POSSIAMO PERÒ AVERE UN' IDEA DELLA CEMENTIFICAZIONE VISTO CHE A QUESTI PALI SARANNO COLLEGATI DUE TIPOLOGIE DI STRUTTURE TRACKERS: DI TIPO UNO DA 12 PANNELLI FOTOVOLTAICI E DI TIPO 2 DA 24 PANNELLI FOTOVOLTAICI PER UN TOTALE DI 1.157 CHE AVRANNO DELLE FONDAZIONI E ANCHE DI NOTEVOLE DIMENSIONE. IL TOTALE DEI MODULI FOTOVOLTAICI BIFACCIALI SARÀ DI 25.728. CREDO NON SIANO NECESSARI "ESPERTI" PER CAPIRE LO STRAVOLGIMENTO TOTALE DEL MICROCLIMA DEI TERRENI SOTTOPOSTI A TALE MOSTROSITÀ.

##### OSSERVAZIONE 3

NEL PROGETTO SONO PREVISTE L'ISTALLAZIONE DI N. 10 MANUFATTI (POWER STATION), OGNUNA AVRÀ UNA LUNGHEZZA DI 13 METRI UNA PROFONDITÀ DI 2,80 MT E UN ALTEZZA DI TRE METRI, UNITAMENTE ALLE FONDAZIONI IN CLS. QUESTE DIMENSIONI SONO DOVUTE ANCHE AL FATTO CHE PER OTTENERE IL MASSIMO PROFITTO LA PROPONENTE PREVEDE PER OGNUNA DI ESSE OLTRE A QUATTRO INVERTER DELLE BATTERIE DI ACCUMULO PER INMAGAZZINARE ULTERIORE ENERGIA DA UTILIZZARE QUANDO GLI FARÀ PIÙ COMODO .QUINDI È INDUBBIO CHE QUESTE POWER STATION AVRANNO UN NOTEVOLE IMPATTO VISIVO E MALGRADO CIÒ E UNITAMENTE ALLA LORO RUMOROSITÀ E INFIAMMABILITÀ PUR ESSENDOCI LA FATTIBILITÀ PROGETTUALE LA PROPONENTE NON HA PENSATO DI POSIZIONARE ALMENO DUE DI QUESTE POWER STATION ,QUELLE CONFINATI ALLA MIA ABITAZIONE, AL CENTRO DELL'IMPIANTO ANCHE IN CONSIDERAZIONE CHE LA FASCIA PERIMETRALE DI MITIGAZIONE ARBUSTIVA PER MASCHERARE L'IMPIANTO SARÀ EFFICACE SOLO DOPO DIVERSI ANNI. INOLTRE, SONO PREVISTI BEN DUE MAGAZZINI E NON SI COMPRENDE A COSA POSSONO SERVIRE E DUE UFFICI CHE PERÒ SARANNO SPROVVISTI DI SERVIZI IGENICI (COME DICHIARATO DALLA PARTE PROPONENTE) SI PUÒ SOLO IMMAGINARE CHE POSSANO SERVIRE PER TUTTA L'APPARECCHIATURA RELATIVA ALL'ISTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO, SECURITY E VIDEOSORVAGLIANZA. VORREI FARE PRESENTE CHE OGNI MANUFATTO NECESSITA DI SCAVO PER LE FONDAZIONI CHE SARANNO DI FERRO E CEMENTO.PER COMPLETARE LA CEMENTIFICAZIONE CI SARANNO BEN TRE ACCESSI CARRABILI CON LE RELATIVE FONDAZIONI E I DUE MAGAZZINI E I DUE UFFICI NON SONO NEPPURE STRETTAMENTE INERENTI ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO



#### OSSERVAZIONE 4

È PREVISTA UNA VIABILITÀ INTERNA SU TUTTO IL PERIMETRO DELL'IMPIANTO E ANCHE NELLA PARTE CENTRALE. LA REALIZZAZIONE PREVEDE DI TOGLIERE 30 CENTIMETRI DI TERRENO FERTILE E SECONDO DETERMINATI PARAMETRI- RIFERITI A COSA? AL PESO ECCESIVO DEGLI AUTOMEZZI CHE VI TRANSITERANNO? - SE FOSSE NECESSARIO ALTRI 30 CENTIMETRI DI TERRENO FERTILE .POI SARANNO POSIZIONATI 17.215,26 MQ DI GEOTESSILE IN POLIPROPILENE, CHE DI FATTO NON PERMETTE L'INERBIMENTO (MOLTO ECO SOSTENIBILE!) E PER CONCLUDERE AVVERRÀ LA POSA DI UNO STRATO DI 30 CENTIMETRI DI MISTO GRANULOMETRICO DI PEZZATURA MEDIA E UNO DI 10 CENTIMETRI DI PEZZATURA FINE.NON CI SAREBBE NULLA DA DIRE TRATTASI DI GHIAIA PECCATO PERÒ CHE NEL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO LA PARTE PROPONENTE DICHIARA "IL RILEVATO SARÀ PROVENIENTE SIA DAGLI SCAVI DELLE CAVE O CON EQUIVALENTE MATERIA PRIMA SECONDARIA PROVENIENTE DA IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI INERTI "SI DOVREBBE IMPORRE ALLA PROPONENTE DI UTILIZZARE SOLO RILEVATO DA SCAVI DI CAVE .

SI DOVREBBE REALIZZARE SOLO UNA VIABILITÀ CENTRALE COME SOPRA DESCRITTA, LUNGO LA QUALE ISTALLARE TUTTE LE POWER STATION PER FACILITARE LA FUTURA MANUTENZIONE, COSÌ DA LASCIARE UNA VIABILITÀ PERIMETRALE COSTITUITA DA SEMPLICI "CARRAIE" CHE POSSONO ESSERE UTILIZZARE DA MACCHINE AGRICOLE E QUANDO NON SONO UTILIZZATE SAREBBERO "CORRIDOI ECOLOGICI" LASCIATI A PRATO SENZA SFALCIO. SUSSISTE UN FORTE SOSPETTO CHE LA VIABILITÀ INTERNA COSÌ ESTESA E IMPATTANTE COME INDICATA DALLA PROPONENTE SERVIRÀ NON PER LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO MA PRINCIPALMENTE PER VELOCIZZARE L'ISTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E CONTENERE I COSTI DI REALIZZAZIONE A DISCAPITO DEL MICROCLIMA DEL TERRENO.

#### OSSEVAZIONE 5

A PAGINA 79 PER QUANTO RIGUARDA LA REALIZZAZIONE E POSA DELLA RECINZIONE PERIMETRALE CHE DELIMITA L'AREA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DOVREBBE ESSERE SOLLEVATA DA TERRA ALMENO 30/40 CENTIMETRI NON I 20 CENTIMETRI PREVISTI NEL PIANO , PER DARE LA POSSIBILITÀ ALLA FAUNA DI TRANSITARE VISTO CHE QUESTA È UNA ZONA DI RIPOPOLAMENTO FAUNISTICO.INOLTRE LA MAGGIORE ALTEZZA SI RENDE NECESSARIA IN QUANTO SUL TERRITORIO ABBIAMO LA "PRESENZA" DI VOLPI E ISTRICI CHE POTREBBERO RIPORTARE DELLE FERITE CON VARCHI TROPPO BASSI.

#### OSSERVAZIONE 6

NEL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLA PROPONENTE IN RELAZIONE ALLA MESSA A DIMORA DELLE PIANTE CHE COSTITUIRANNO LA FASCIA PERIMETRALE DI MITIGAZIONE SI LEGGE: MESSA A DIMORA DI ALBERI A PORTAMENTO CESPUGLIOSO O PIRAMIDALE , IN VASO O IN ZOLLA CON AGGIUNTA DI TORBA DI ALTEZZA FINO A 3 METRI.SINCERAMENTE NON SI COMPRENDE PERCHÉ NON SIA RIPORTATA L'ALTEZZA MINIMA DELLE PIANTE IN MODO CHE IN BASE ALLA SPECIE SI POSSA CALCOLARE LA LORO CRESCITA E IL TEMPO CHE SARÀ NECESSARIO PER OTTENERE LA FASCIA DI MITIGAZIONE DELL'IMPIANTO.ANCHE PER LA MESSA A DIMORA DEGLI ARBUSTI IN VASO VIENE INDICATO IL DIAMETRO DEI VASI 18-24 CM SENZA INDICAZIONE DI ALTEZZA MINIMA PER LE STESSE RAGIONI DI CUI SOPRA.PARTICOLARE IMPORTANTE LE PIANTE NON AVRANNO IL PRIMO INNAFFIO MENTRE GLI ARBUSTI SARANNO IRRIGATI.NEL PIANO LA PROPONENTE NON SI IMPEGNA A SOSTITUIRE LE PIANTE CHE NON ATTECCHIRANNO O CHE MORIRANNO NEL CORSO DEGLI ANNI PER ASSICURARE CHE LA FASCIA PERIMETRALE DI MITIGAZIONE SIA SEMPRE INTEGRA.NON È PREVISTA UNA LINEA DI IRRIGAZIONE DELLE PIANTE DI TUTTO IL PERIMETRO, PER GARANTIRE L'ATTECCHIMENTO INIZIALE E LA SUCCESSIVA SOPRAVVIVENZA VISTI GLI ANNI PREGRESSI DI SICCITÀ.

#### OSSERVAZIONE 7

A PAGINA 88 LA PROPONENTE DOVREBBE INDICARE, PER TRASPARENZA, L'EFFETTIVA DIMENSIONE DELLE FASCE PRATIVE PERIMETRALI CHE NON SARANNO MAI SFALCIATE IN QUANTO DICHIARA CHE LA LORO CONSISTENZA SARÀ AL NETTO DI TUTTI I MANUFATTI ISTALLATI SU QUESTE FASCE.

A PAGINA 96 LA PROPONENTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE UNO SFALCIO ALL'ANNO PER TUTTE LE AREE A INERBIMENTO CON MEZZI MECCANICI ED EVITARE DI UTILIZZARE PRODOTTI CHIMICI.SI DEVE IMPEGNARE A NON

UTILIZZARE MAI IN NESSUN CASO PRODOTTI CHIMICI E DOVREBBE ANCHE DICHIARARE QUALI PRODOTTI UTILIZZERÀ PER I LAVAGGI DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI.

#### OSSERVAZIONE 8

NEL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DI PUÒ CHIARAMENTE VEDERE DAI NUMERI QUANTO LA PROPONENTE INVESTIRÀ NELLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI E QUANTO NELLA BIO DIVERSITÀ E ECOSOSTENIBILITÀ: COSTO STIMATO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO EURO 9.974.417,17 – COSTO STIMATO OPERE A VERDE EURO 112.092,00.SI PUNTUALIZZA CHE NEI COSTI DEL VERDE NON È STATO PREVISTO UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE DELLE PIANTE.

#### OSSERVAZIONE 9

A PAGINA 99 NELLA FASE DI DISMISSIONE VIENE SPECIFICATO IL COSTO STIMATO PER LA DISMISSIONE E SMALTIMENTO DELL'IMPIANTO ALLA FINE DEL SUO CICLO VITALE IN EURO 755.055,00 .LA PROPONENTE NON SPECIFICA QUALI GARANZIE RILAScerà A FRONTE DI QUESTO COSTO FUTURO .UNICAMENTE NEL CASO CHE GLI IMPIANTI SARANNO INCENTIVATI DAL GSE CHE TRATTIENE PARTE DEGLI INCENTIVI EROGATI OGNI ANNO IMPORTI PROPORZIONATI AL NUMERO DEI MODULI FOTOVOLTAICI (FATTURE RAEE) PER CREARE UN FONDO A COPERTURA DEI COSTI DI SMALTIMENTO DEI PANNELLI A FINE VITA NON CI SAREBBERO PREOCCUPAZIONI , IN CASO CONTRARIO E SENZA GARANZIE POTREBBE VERIFICARSI IL RISCHIO CHE IL COSTO DELLO SMALTIMENTO RICADA SUI COMUNI E DI CONSEGUENZA SUI CITTADINI OPPURE AVREMO UN BEL CIMITERO DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI.

CONCLUDENDO, QUANDO LA POLITICA NON HA CAPACITÀ DI ANALISI, ELABORAZIONE E PROGETTUALITÀ PROPRIE ED AUTONOMA E DEMANDA QUESTO RUOLO A CORPI ESTRANEI E STRANIERI SUCCEDA CHE "INTERESSI FORTI" , QUASI SEMPRE PRIVATI, PREVALGANO SUL BENE COMUNE E SUL PUBBLICO INTERESSE GENERANDO "MOSTRI", SCIOMPI URBANISTICI E CONSEGUENZE DEVASTANTI PER IL TERRITORIO.

BASILICANOVA, 11 MARZO 2024